



Comune di Luserna – Kamou vo Lusérn

Provincia di Trento

Piazza Marconi, 2 - C.A.P. 38040

Tel. 0464/789714 - Fax 0464/789642

Codice Fiscale 80004770220 e P. IVA 00452400229

E-mail: protocollo@kamou.luserna.it

PEC: comune@pec.comune.luserna.tn.it

www.comune.luserna.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 166 C

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

L' anno duemilaventicinque, addì diciotto del mese di dicembre alle ore 10:30,collegato in videoconferenza

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 24 di data 28 marzo 2024, assistito dal Segretario comunale reggente del Comune di Luserna, dott. Alessandro Bravin, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

Visto il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che, l’art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l’art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall’articolo 151 possono essere rideterminati con l’accordo previsto dall’articolo 81 dello Statuto speciale e dall’articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l’anno 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025;

Vista la deliberazione commissariale n. 52C del 22.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario;

Richiamato l’art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

Vista la risoluzione n. 1/DF del 2011 del Mef nella quale – pur rilevando che le delibere di approvazione delle tariffe ed aliquote costituiscono un allegato al bilancio di previsione – si dà atto che in caso di intervenuta approvazione del bilancio di previsione il Comune può legittimamente approvare o modificare le delibere tariffarie, approvando contestualmente una variazione del bilancio di previsione, senza necessità, appunto, di una riapprovazione integrale del bilancio stesso;

Vista inoltre la risoluzione 21 novembre 2013, della VI Commissione Finanze, ove si rileva «come il competente Ministero dell'Interno esprima l'avviso che le eventuali modifiche da apportare al bilancio di previsione da parte degli enti, che tengano conto delle intervenute novità introdotte nei regolamenti riguardanti le entrate tributarie dell'ente, possano essere recepite attraverso successive apposite variazioni al documento contabile già approvato da parte dei comuni, senza che sia indispensabile l'integrale approvazione di nuovo bilancio».

Vista la Deliberazione n. 161G del Commissario straordinario d.d. 11.12.2025 con cui è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Tenuto conto che è necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2026-2028 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato 1 e 2 – depositato in atti).

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Ritenuto opportuno di allegare alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati;

Visto il parere del Revisore dei conti acquisito al protocollo comunale n. 4087 e 4088 d.d. 16.12.2025

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli art. 185 - 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, resi dal Segretario comunale reggente in relazione alle sue competenze;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ss.ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (Allegato n. 1 – depositato in atti);
2. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato n. 2 – depositato in atti), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. Di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (allegato n.3);
4. Di approvare il Piano degli Indicatori di bilancio 2026-2028 (allegato n.4);
5. Di dare atto che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con propri pareri prot. 4087 e 4088 d.d 16.12.2025 (allegati 5 e 6);
6. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e da tutte le normative di finanza pubblica;

7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2;
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - i. - opposizione al Commissario straordinario durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del codice degli enti locali della regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 3;
 - ii. - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero alternativamente
 - iii. - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.p.r. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Commissario straordinario

F.to - Nerio Giovanazzi -

Il Segretario comunale reggente

F.to - dott. Alessandro Bravin -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato sul portale telematico www.albotelematico.tn.it il 18.12.2025 per rimanervi 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale reggente

F.to - dott. Alessandro Bravin -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Li, 18.12.2025

Il Segretario comunale reggente

F.to - dott. Alessandro Bravin -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li,

Il Segretario Comunale reggente

- dott. Alessandro Bravin -